

Senato della Repubblica

Il Senatore Questore

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Ministro della Salute

Premesso che:

- negli ospedali veneti dell'Usl 6 Euganea nel 2022 sono state segnalate dagli operatori sanitari 179 aggressioni da parte di pazienti, 143 in forma verbale e 36 in forma fisica;
- il dato più alto degli ultimi anni: nel 2021 le segnalazioni furono 94, l'anno prima 114; nel 2019 furono 75 e nel 2018 sono state 77;
- risulta palese che il *trend* in continua crescita rappresenta la spia del malessere sociale di cui fanno le spese medici, psichiatri ed infermieri;

osservato che:

- la cronaca recente mostra come a livello nazionale vi sia una *recrudescenza* del numero delle aggressioni specifiche rivolte maggiormente agli operatori sanitari ospedalieri e psichiatrici (quando non anche alla semplice comunità);
- la morte della dott.ssa, Barbara Capovani, di Pisa è solo l'ultimo caso di vittima di brutale violenza contro gli operatori sanitari che si aggiunge alle altre 4.821 aggressioni registrate dall'INAIL nel triennio 2019-2021 - con un calcolo approssimativo di 1600 aggressioni subite ogni anno dai sanitari del SSN, mediamente 4 al giorno -;
- il dato più significativo e prevalente su tutti è che i soggetti violenti per il 44,18% dei casi, sono conosciuti e già in cura presso i centri preposti alle cure per le malattie mentali (CSM);
- i poli di cura non risultano attrezzati di mezzi, uomini e *metodi* per la risposta alle imprevedibili esternazioni e aggressioni;
- non tutte le malattie da *disturbo comportamentale e sociale* sono risolvibili con diagnosi, terapie con psicofarmaci e pertanto parzialmente curabili o incurabili.

Ritenuto che:

- la situazione di "criticità" si dimostra essere sempre più "insostenibile";
- in chiave di prevenzione, occorra rivedere i cardini su cui poggia la legge 113/2020;
- siano necessari interventi plurimi di sostegno *concreto* agli operatori psichiatrici che si trovano per carenze di strutture ed asincronie normative, a dover gestire *nei medesimi spazi* e con *medesimi percorsi di recupero* casi di soggetti di tossicodipendenze e reintegro sociale e soggetti con comportamenti violenti non sempre e necessariamente curabili e che pertanto sfuggono ad ogni tipo di condizionamento o osservazione.

Si chiede

- di sapere quali siano gli intendimenti con i quali il Ministro in indirizzo intenda intervenire per far fronte in via preventiva ed in particolare a quello relativo all'aumento delle aggressioni al personale sanitario della Rete ospedaliera-USL ed in specie, dei Centri per la cura delle malattie mentali.

Roma, 2 maggio 2023

Sen. Antonio De Poli

Senatore Antonio De Poli

Palazzo Madama - 00186 Roma Tel. 06 67067092-4092 Fax 06 6706 6092 segreteria.depolti@senato.it
Casella postale, 1 - 35010 - Limena (PD) uff. 391 7553872 depolti.antonio@gmail.com